

AREA STRATEGICA 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA

OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILI	INDICATORI	TARGET
1.1.1	Excellent Science	Sviluppare nuove conoscenze e tecnologie nell'ambito delle galassie e della Cosmologia, approfondendo le seguenti tematiche: galassie e nuclei galattici attivi e la loro evoluzione; ammassi, struttura a grande scala dell'Universo e mezzo intergalattico; Cosmologia teorica ed osservativa.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento e Consolidamento del know how e di nuove tecnologie. 2. Formazione di Gruppi di ricerca di elevato impatto ed innovazione. 3. Sviluppo di nuovi filoni di ricerca. 4. Trasferimento delle conoscenze acquisite alla comunità scientifica di riferimento e all'industria. 5. Promozione di alta formazione, anche in collaborazione con Università, imprese e altri Enti di Ricerca. 	Direzione Scientifica e Strutture di Ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di pubblicazioni e relativi "H index". 2. Numero di partnership internazionali. 3. Numero di partecipazioni a progetti di livello internazionale. 4. Esito professionale futuro dei partecipanti al programma. 	Mantenere, o anche migliorare, il ranking internazionale dell'astrofisica italiana
1.1.2		Approfondire gli studi e raccogliere le ricerche riguardanti le Stelle, le popolazioni stellari e del mezzo interstellare. In particolare gli studi si muovono seguendo le seguenti direttive: stelle; ammassi stellari; popolazioni stellari della Via Lattea e delle galassie satelliti; Mezzo interstellare; Pianeti extrasolari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento e Consolidamento del know how e di nuove tecnologie. 2. Formazione di Gruppi di ricerca di elevato impatto ed innovazione. 3. Sviluppo di nuovi filoni di ricerca. 4. Trasferimento delle conoscenze acquisite alla comunità scientifica di riferimento e all'industria. 5. Promozione di alta formazione, anche in collaborazione con Università, imprese e altri Enti di Ricerca. 	Direzione Scientifica e Strutture di Ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di pubblicazioni e relativi "H index". 2. Numero di partnership internazionali. 3. Numero di partecipazioni a progetti di livello internazionale. 4. Esito professionale futuro dei partecipanti al programma. 	Mantenere, o anche migliorare, il ranking internazionale dell'astrofisica italiana
1.1.3		Analisi del Sole e del Sistema Solare, focalizzando l'attenzione su: Pianeti, satelliti e corpi minori; Sole, mezzo interplanetario e magnetosfere planetarie; Bioastronomia, Astrobiologia e Astrofisica di laboratorio.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento e Consolidamento del know how e di nuove tecnologie. 2. Formazione di Gruppi di ricerca di elevato impatto ed innovazione. 3. Sviluppo di nuovi filoni di ricerca. 4. Trasferimento delle conoscenze acquisite alla comunità scientifica di riferimento e all'industria. 5. Promozione di alta formazione, anche in collaborazione con Università, imprese e altri Enti di Ricerca. 	Direzione Scientifica e Strutture di Ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di pubblicazioni e relativi "H index". 2. Numero di partnership internazionali. 3. Numero di partecipazioni a progetti di livello internazionale. 4. Esito professionale futuro dei partecipanti al programma. 	Mantenere, o anche migliorare, il ranking internazionale dell'astrofisica italiana
1.1.4		Sviluppare nuove conoscenze e tecnologie nell'ambito dell'Astrofisica Relativistica e delle Particelle, attraverso lo studio di: fisica degli oggetti compatti galattici e extragalattici; fenomeni non termici, raggi cosmici e astro particelle; radiazione gravitazionale e test di gravitazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento e Consolidamento del know how e di nuove tecnologie. 2. Formazione di Gruppi di ricerca di elevato impatto ed innovazione. 3. Sviluppo di nuovi filoni di ricerca. 4. Trasferimento delle conoscenze acquisite alla comunità scientifica di riferimento e all'industria. 5. Promozione di alta formazione, anche in collaborazione con Università, imprese e altri Enti di Ricerca. 	Direzione Scientifica e Strutture di Ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di pubblicazioni e relativi "H index". 2. Numero di partnership internazionali. 3. Numero di partecipazioni a progetti di livello internazionale. 4. Esito professionale futuro dei partecipanti al programma. 	Mantenere, o anche migliorare, il ranking internazionale dell'astrofisica italiana

AREA STRATEGICA 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA					
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILI	INDICATORI	TARGET
1.2.1	EVN/JIVE: Upgrade della strumentazione delle antenne nazionali che partecipano all'EVN secondo lo standard internazionale definito dal consorzio.	Inserimento nelle infrastrutture Italiane delle nuove bande e potenzialità previste del piano di upgrade internazionale per le antenne parte del Consorzio	Direzione Scientifica	Nuova Strumentazione completata ed offerta nel modo interferometrico.	Mantenere, o anche migliorare, la presenza dell'INAF e delle industrie italiane sul mercato tecnologico internazionale
1.2.2	EVN/JIVE: Realizzazione di capacità di correlazione in real time totalmente in house	Snellimento delle procedure di estrazione del dato interferometrico in ambito EVN.	Direzione Scientifica	Provata maggiore fruibilità del dato, aumento del numero degli utenti e dei progetti.	Mantenere, o anche migliorare, la presenza dell'INAF e delle industrie italiane sul mercato tecnologico internazionale
1.2.3	EVN/JIVE: Maggiore sfruttamento delle potenzialità del sistema a disposizione dei ricercatori italiani	Migliori procedure di accesso alla infrastruttura.	Direzione Scientifica	Numero di articoli scientifici e fattore di impatto rispetto ad altre infrastrutture della stessa categoria	Ottimizzazione dello sfruttamento scientifico della rete di radiotelescopi
1.2.4	EVN/JIVE: Adesione dell'Italia all'Eric JIVE	approvazione dell'ERIC da parte della Commissione e presenza italiana /INAF nei governing bodies dell'ERIC 4.2 upgrade della strumentazione italiana alle condizioni economiche e fiscali previste per gli ERIC	Direzione Scientifica	minore costi di manutenzione e gestione delle infrastrutture italiane facenti parte della rete EVN	Mantenere, o anche migliorare, la presenza dell'INAF e delle industrie italiane sul mercato tecnologico internazionale
1.2.5	LBT: Consolidamento della Strumentazione di Ottica Adattiva ed Interferometria	1. Operatività dalla Infrastruttura in tempi brevi del modo interferometrico e adattivo multiconiugato. 2. Aumentata efficienza della strumentazione installata	Direzione Scientifica	1. Offerta all'Osservatore del modo interferometrico e adattivo multiconiugato. 2. Migliori performace offerte agli Osservatori 3. Incremento qualitativo e quantitativo delle pubblicazioni con dati LBT	Mantenere, o anche migliorare, il ranking internazionale dell'astrofisica italiana
1.2.6	LBT: Pianificazione della re-ingegnerizzazione della strumentazione e della strumentazione di nuova generazione	1. Aggiunta di nuove potenzialità Osservative con particolare riguardo alla specificità di LBT come unico Grande telescopio Binoculare al mondo. 2. Ottimizzazione della Performance della strumentazione installata.	Direzione Scientifica	1. Nuovi Modi osservativi posti a disposizione degli Osservatori ad LBT 2. Allargamento quantitativo e qualitativo dell'offerta. 3. Incremento qualitativo e quantitativo delle pubblicazioni con dati LBT	Mantenere, o anche migliorare, la presenza dell'INAF e delle industrie italiane sul mercato tecnologico internazionale
1.2.7	LBT: Aumento della produttività scientifica attraverso la ottimizzazione della organizzazione delle osservazioni ed alla ulteriore promozione delle caratteristiche esclusive della infrastruttura	1. Implementazione del modo di osservazione in service e del sistema di coda automatica per le Osservazioni 2. Aumento della sottoscrizione di programmi e richiesta di tempo osservativo per LBT	Direzione Scientifica	1. Aumento delle richieste per tempo osservativo ad LBT ricevute alle call periodiche 2. Incremento qualitativo e quantitativo delle pubblicazioni con dati LBT	Migliorare lo sfruttamento scientifico del telescopio
1.2.8	SRT: Completamento del validation scientifica ed installazione e test del sistema antenna	Infrastruttura completamente operativa secondo specifiche. Performance qualificata.	Direzione Scientifica	Feed-back degli Utenti	Sfruttamento scientifico aperto del radiotelescopio
1.2.9	SRT: ricevitori a frequenze a 100 GHz mediante tecniche di reshaping della superficie di antenna.	Apertura di uno spazio totalmente nuovo dei parametri osservativi.	Direzione Scientifica	Offerta del modo a 100 GHz agli Osservatori	Sfruttamento scientifico aperto del radiotelescopio
1.2.10	SRT: Apertura h24 della infrastruttura per osservazioni scientifiche	1. Manutenzioni ed Upgrade specifici finalizzati all'aumento della efficienza di Telescopio e Strumentazione. 2. Aumento del Tempo messo a disposizione degli Osservatori.	Direzione Scientifica	Incremento qualitativo e quantitativo delle pubblicazioni	Sfruttamento scientifico aperto del radiotelescopio
1.2.11	TNG: Consolidamento della Strumentazione specifica per la spettroscopia ad alta risoluzione (HARPS-N, GIANO)	1. Consolidamento della Strumentazione specifica per la spettroscopia ad alta risoluzione (HARPS-N, GIANO) 1.1 Offerta integrata di spettroscopia ad alta risoluzione specifica per la ricerca di pianeti extrasolari. 2. Implementazione di programmi osservativi chiave di assoluta innovazione nel settore dei pianeti extrasolari.	Direzione Scientifica	1. Migliori performace offerte agli Osservatori 2. Incremento qualitativo e quantitativo delle pubblicazioni con dati TNG	Ottimizzazione dello sfruttamento scientifico del telescopio
1.2.12	TNG: Sinergia di sviluppo ed offerta con altre infrastrutture europee presenti presso l'Osservatorio del Roque de los Muchachos	1. Partecipazione congiunta allo sviluppo del progetto NTE (Nordic Transient Explored) con il Nordic Optical Telescope (NOT) 2. Partecipazione congiunta allo sviluppo del progetto WEAVE con l' Isaac Newton Group of telescopes (ING)	Direzione Scientifica	1. Allargamento della gamma di strumentazione offerta agli Osservatori mediante accordi di scambio di tempo osservativo tra telescopi vicini. 2. Contenimento dei costi di gestione attraverso sinergie strutturali tra telescopi vicini. 3. Incremento qualitativo e quantitativo delle pubblicazioni con dati TNG	Ottimizzazione dello sfruttamento scientifico del telescopio
1.2.13	TNG: Ottimizzazione della qualità e quantità del tempo osservativo	1. Manutenzioni ed Upgrade specifici finalizzati all'aumento della efficienza di Telescopio e Strumentazione. 2. Aumento del Tempo messo a disposizione degli Osservatori.	Direzione Scientifica	Incremento qualitativo e quantitativo delle pubblicazioni con dati TNG	Ottimizzazione dello sfruttamento scientifico del telescopio

AREA STRATEGICA 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA						
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILI	INDICATORI	TARGET	
1.3.1	Consolidamento Infrastrutture di Ricerca	E-ELT: Sviluppo e implementazione di tecnologie nel settore dell'Ottica, della Meccanica e del Controllo HW e SW per la realizzazione del Telescopio, con Particolare riferimento al settore delle Ottiche Adattive	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento di competitività e innovazione per le imprese nei settori di riferimento. 2. Aumento della partecipazione tecnologica dell'Italia alla Infrastruttura Internazionale 3. Ricadute in vari settori tra i quali le energie rinnovabili, la oftalmologia, in generale l'automazione e il controllo. 	DS e Strutture di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di contratti riconosciuti ad imprese Italiane per la realizzazione della infrastruttura. 2. Meccanismi di down-selection privilegiati tecnologie Italiane rispetto a tecnologie concorrenti straniere. 	Massimizzare la presenza dell'INAF e delle industrie italiane nelle infrastrutture di massima priorità europea (ESFRI)
1.3.2		E-ELT: Leadership nel disegno e realizzazione della strumentazione di Piano Focale per E-ELT con particolare riferimento alla Ottica Adattiva Multiconiugata (MCAO), alla spettroscopia dal alta risoluzione (HIRES) ed alla spettroscopia multioggetto (MOS)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento della partecipazione dell'Italia allo sfruttamento scientifico dei dati acquisiti mediante la infrastruttura. 2. Pre-determinazione in settori di interesse nazionale delle priorità d'uso della struttura stessa 	DS e Strutture di ricerca	Approvazione da parte di ESO (responsabile di E-ELT) dei progetti strumentali a guida Italiana Proposti.	Massimizzare la presenza dell'INAF e delle industrie italiane nelle infrastrutture di massima priorità europea (ESFRI)
1.3.3		E-ELT: Ampliamento della comunità tecnico-scientifica di riferimento per la preparazione delle operazioni e sfruttamento scientifico della infrastruttura e della sua strumentazione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento della importanza del contributo Italiano ai settori scientifici e tecnologici propedeutici e relativi a EELT. 2. Sviluppo in Italia di tecnologie esclusive da applicarsi alla progettazione ed in seguito realizzazione della Infrastruttura e della sua strumentazione 	DS e Strutture di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento del numero di pubblicazioni e relativi indicatori di impatto. 2. Proprietà intellettuale esclusiva o condivisa dall'Ente e dal sistema industriale italiano in area di tecnologia relative al progetto. 	Massimizzare l'impatto dell'INAF nelle infrastrutture di massima priorità europea (ESFRI)
1.3.4		SKA: Sviluppo e implementazione di tecnologie nel settore della costruzione delle Antenne ed altre strutture meccaniche per acquisizione leadership tecnico scientifica del progetto	aumento di competitività e innovazione per le imprese nel settore delle antenne e delle strutture meccaniche, possibili ricadute nel settore delle telecomunicazioni, archivio e processo di grandi moli di dati.	DS e Strutture di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Commesse attribuite ad INAF per la costruzione di prototipi per la sperimentazione da altri paesi membri del consorzio SKA; 2. Consolidamento di leadership delle PMI italiane del settore 	Massimizzare la presenza dell'INAF e delle industrie italiane nelle infrastrutture di massima priorità europea (ESFRI)
1.3.5		SKA: Completamento della progettazione dell'infrastruttura e della validazione dei prototipi dei piccoli telescopi di progettazione INAF	<ol style="list-style-type: none"> 1. Possibilità negoziali come sistema Paese, 2. avvio competizione all'interno del consorzio per la localizzazione dei centri chiave del progetto, sia strategiche che operative. 3. attrazione migliori ricercatori e tecnologi del campo 	DS e Strutture di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettazione del progetto da parte del consorzio internazionale SKA ed avvio della costruzione 2. lancio della competizione e individuazione delle località che ospiteranno i centri chiave del progetto 3. Collocazione di figure di formazione Italiana nei ruoli chiave del progetto sia a livello nazionale che internazionale 	Massimizzare la presenza dell'INAF e delle industrie italiane nelle infrastrutture di massima priorità europea (ESFRI)
1.3.6		SKA: Formazione di una comunità tecnico-scientifica di riferimento per la preparazione delle operazioni e sfruttamento scientifico della infrastruttura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento della importanza del contributo Italiano ai settori scientifici e tecnologici propedeutici e relativi a SKA. 2. Sviluppo in Italia di tecnologie esclusive da applicarsi alla progettazione ed in seguito realizzazione della Infrastruttura 	DS e Strutture di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento del numero di pubblicazioni e relativi indicatori di impatto. 2. Proprietà intellettuale esclusiva o condivisa dall'Ente e dal sistema industriale italiano in area di tecnologia relative al progetto. 	Massimizzare l'impatto dell'INAF nelle infrastrutture di massima priorità europea (ESFRI)
1.3.7		CTA: Sviluppo e implementazione di tecnologie nel settore della costruzione degli specchi e delle strutture meccaniche per acquisizione leadership tecnico scientifica del progetto	aumento di competitività e innovazione per le imprese nel settore degli specchi e delle strutture meccaniche, possibili ricadute nel settore delle energie rinnovabili	DS e Strutture di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Commesse attribuite ad INAF per la costruzione di prototipi per la sperimentazione da altri paesi membri del consorzio per CTA; 2. consolidamento di leadership delle PMI italiane del settore 	Massimizzare la presenza dell'INAF e delle industrie italiane nelle infrastrutture di massima priorità europea (ESFRI)
1.3.8		CTA: Completamento della progettazione dell'infrastruttura e della validazione dei prototipi dei piccoli telescopi di progettazione INAF	<ol style="list-style-type: none"> 1. Possibilità negoziali come sistema Paese, 2. avvio competizione all'interno del consorzio per la localizzazione dei centri chiave del progetto (CTA Operation Center, CTA Data Center) 3. attrazione dei migliori ricercatori 	DS e Strutture di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accettazione del progetto da parte del consorzio internazionale CTA ed avvio della costruzione 2. lancio della competizione e individuazione delle località che ospiteranno i CTA OC e CTA DC 3. Collocazione di figure di formazione Italiana nei ruoli chiave del progetto sia a livello nazionale che internazionale 	Massimizzare la presenza dell'INAF e delle industrie italiane nelle infrastrutture di massima priorità europea (ESFRI)
1.3.9		CTA: Formazione di una comunità tecnico-scientifica di riferimento per la preparazione delle operazioni e sfruttamento scientifico della infrastruttura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento della importanza del contributo Italiano ai settori scientifici e tecnologici propedeutici e relativi a CTA. 2. Sviluppo in Italia di tecnologie esclusive da applicarsi alla progettazione ed in seguito realizzazione della Infrastruttura 	DS e Strutture di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento del numero di pubblicazioni e relativi indicatori di impatto. 2. Proprietà intellettuale esclusiva o condivisa dall'Ente e dal sistema industriale italiano in area di tecnologia relative al progetto. 	Massimizzare l'impatto dell'INAF nelle infrastrutture di massima priorità europea (ESFRI)

AREA STRATEGICA 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILI	INDICATORI	TARGET	
1.4.1	Coordinamento attività tecnico-scientifica	Pianificazione delle attività inerenti l'Alta formazione scientifica	Predisposizione delle convenzioni con gli Atenei di Bologna, Padova e Roma per il Ciclo XXX dei Dottorati in Astronomia	DS - unità Coordinamento scientifico, servizi nazionale e risorse storico museali	Firma convenzioni	entro 15/03/2014
1.4.2		Pianificazione delle attività inerenti l'Alta Formazione scientifica	Selezione degli argomenti delle tesi di Dottorato (>9) finanziate da INAF nel Ciclo XXX	DS - unità Coordinamento scientifico, servizi nazionale e risorse storico museali	Elenco titoli selezionati (> 9)	entro 31/05/2014
1.4.3		Istruttoria Tecnico -scientifica per emanazione Bandi INAF_PRIN - INAF TECNO	Predisporre i bandi PRIN-INAFF e PRIN TECNO	DS - unità Coordinamento scientifico, servizi nazionale e risorse storico museali	emissione bando PRIN-INAFF e PRIN TECNO (SI/NO)	entro il 31/3/2014
1.4.4		Pianificazione risorse finanziarie delle strutture di ricerca per la ricerca di base	Preparazione del piano di fabbisogno delle strutture di ricerca ai fini del Bilancio di previsione	DS - unità Coordinamento scientifico, servizi nazionale e risorse storico museali	Redazione di un documento specifico (SI/NO)	entro il 31 ottobre
1.4.5		Partecipazione a finanziamenti nazionali (PRIN-MIUR, FIRB, progetti premiali, ecc.)	Supporto per la predisposizione di domande di finanziamento extra-INAFF	DS - unità Coordinamento scientifico, servizi nazionale e risorse storico museali	Numero domande presentate (almeno 3)	entro 31/12/2014
1.4.6		Incentivazione della partecipazione a progetti scientifici internazionali	Supporto ai ricercatori e alle strutture di ricerca	DS - unità Coordinamento scientifico, servizi nazionale e risorse storico museali	Numero progetti di grande collaborazione internazionale (almeno 10)	entro 31/12/2014
1.4.7		Avviare la fase di negoziazione del Laboratorio Nazionale	Esame ed analisi con il responsabile del laboratorio Adoni delle condizioni scientifiche e gestionali (finanziarie, strumentali e del personale) che dovranno supportare l'attività del laboratorio	Direzione Scientifica -Direzione Generale	Relazione sull'esito della negoziazione (SI/NO)	entro 31/05/2014

AREA STRATEGICA 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA

OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE	INDICATORI	TARGET
1.5.1	Politiche Industriali , Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Rafforzare le relazioni istituzionali con le rappresentanze del sistema produttivo del Paese	Condivisione degli obiettivi strategici dell'Istituto con il sistema produttivo del Paese attraverso un network di relazioni istituzionali, nazionali ed internazionali	DS - Unità politiche industriali, innovazione e trasferimento tecnologico	2 convegni aperti alle Industrie	entro il 31/12/2014
1.5.2		Bandi per lo sviluppo di tecnologie ad impatto industriale	Predisposizione di appositi bandi per lo sviluppo di tecnologie ad impatto industriale	DS - Unità politiche industriali, innovazione e trasferimento tecnologico	1° Bando	entro il 31/12/2014
1.5.3		Pianificazione delle attività inerenti la formazione sulle tematiche dell'innovazione	Predisposizione di un programma di formazione per i dipendenti INAF sulle tematiche dell'innovazione	DS - Unità politiche industriali, innovazione e trasferimento tecnologico	2° Corso di Formazione	entro il 31/06/2014
1.5.4		Predisposizione del disciplinare INAF per la tutela della Proprietà Intellettuale ed il deposito dei brevetti	Definizione delle procedure interne per la gestione della Proprietà Intellettuale a tutela della ricerca INAF e per approvazione, deposito e mantenimento dei brevetti	DS - Unità politiche industriali, innovazione e trasferimento tecnologico	Report	entro il 31/03/2014
1.5.5		Bandi ai sensi del Regolamento INAF per la Creazione di Spin Off	Predisposizione dei bandi previsti dal Regolamento INAF creazione spin off	DS - Unità politiche industriali, innovazione e trasferimento tecnologico	Bando	entro il 31/03/2014

AREA STRATEGICA 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA

OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILI	INDICATORI	TARGET
1.6.1	Servizi Nazionali	Individuare un procedimento/progetto per Tutelare e valorizzare gli archivi e le biblioteche storiche possedute dall'INAF	Predisposizione di un documento interno e/o di una proposta di attivita' da sottoporre per il finanziamento da parte del MIUR o altri enti finanziatori	DS - unità Coordinamento scientifico, servizi nazionale e risorse storico museali	Predisposizione di un documento	entro 31/07/2014
1.6.2		Migliorare la gestione e la diffusione con le tecniche più aggiornate, dell'informazione bibliografica nei campi di interesse dell'Ente potenziando il coordinamento delle attività delle singole biblioteche finalizzandolo ad una razionalizzazione dei servizi	Predisposizione di un documento che analizzi lo stato delle biblioteche INAF e che proponga una disamina critica dell'acquisizioni proponendo anche soluzioni per la riduzione della acquisizioni in forma cartacea	DS - unità Coordinamento scientifico, servizi nazionale e risorse storico museali	Predisposizione di un documento	entro 31/07/2014
1.6.3		Partecipazione importante ai progetti di infrastrutture di massima priorità europee (ESFRI)	Supporto all'apartecipazione INAF ai principali progetti (E-ELT, CTA, ecc.)	DS - unità Coordinamento scientifico, servizi nazionale e risorse storico museali	Numero di progetti ad alta partecipazione INAF	31/12/2014
1.6.4		Partecipazione importante ai progetti di astrofisica e planetologia da piattaforma satellitare	Supporto alla partecipazione INAF ai principali progetti progetti spaziali in astrofisica e planetologia in in ambito ESA, NASA, JAXA, ROSCOSMOS etc., sia in ambito di programmi obbligatori che di accordi multilaterali	Direzione Scientifica	Numero di progetti ad alta partecipazione INAF	Massimizzare la presenza dell'INAF e delle industrie italiane negli esperimenti di astrofisica e planetologia spaziali
1.6.5		Adeguamento alle indicazioni ANVUR per la redazione dei futuri Piani delle Performance degli EPR, con particolare attenzione alle performance scientifiche e al contributo delle singole Strutture territoriali	Predisposizione di templates adeguati per il Piano della Performance Scientifica delle Strutture	DS - unità Coordinamento scientifico, servizi nazionale e risorse storico museali	Disponibilità templates adeguati	31/07/2014
1.6.6		Aggiornamento Disciplinare Associazioni	Revisione e aggiornamento del disciplinare delle associazioni alla luce delle nuove normative ed esigenze dell'ente	DS - unità Coordinamento scientifico, servizi nazionale e risorse storico museali	Disciplinare revisionato	entro 31/05/2014

AREA STRATEGICA 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA						
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILI	INDICATORI	TARGET	
1.7.1	Aggiornamento del personale tecnico amministrativo per la rendicontazione dei progetti di ricerca	Organizzazione di un corso di formazione e relative schede	DS- Unità Relazioni Internazionali	1 corso di formazione e schede	entro il 31/12/2014	
1.7.2	Intensificazione attività lobbying con Ministero degli Esteri	partecipazione ai tavoli tecnici per l'aggiornamento degli accordi di cooperazione internazionali	DS- Unità Relazioni Internazionali	report	entro il 31/12/2014	
1.7.3	intensificazione azione lobbying presentazione candidature addetti scientifici	supporto predisposizione candidature	DS- Unità Relazioni Internazionali	n. di addetti accreditati	entro il 31/12/2014	
1.7.4	censimento accordi e collaborazioni internazionali	predisposizione database	DS- Unità Relazioni Internazionali	schede	entro il 31/12/2014	
1.7.5	individuazione tempo produttivo INAF per progetti europei	analisi del tempo produttivo anni 2012 2013	DS- Unità Relazioni Internazionali	n. ore tempo produttivo	entro il 31/05/2014	
1.7.6	identificazione profili inquadramento PI ERC GRANT Horizon 2020	analisi del contesto nazionale e europeo	DS- Unità Relazioni Internazionali	proposta al CdA per inquadramento PI	entro il 31/05/2014	